



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 9/2012

Seduta del 20 dicembre 2012

Il giorno 20 dicembre 2012, alle ore 13,00, presso la Sala Roma, del Ministero dell'interno, in Roma, si è riunita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali (convocata con nota prot. n. CSC/0001548-P-4.23.2.21 del 14 dicembre 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del giorno 29 novembre 2012.**
- 2. Schema di decreto del Ministero dell'interno, in concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 243-ter, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali. (INTERNO)**

Parere ai sensi dell'articolo 243-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- 3. Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per il triennio 2012-2014, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della documentazione di cui all'articolo 243, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (INTERNO)**

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **RUPERTO**; il Sottosegretario di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Stato al Ministero dell'Economia e delle finanze **CERIANI**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente della Provincia di Padova - **DEGANI**;

Svolge le funzioni di Segretario: **CASTRONOVO**.

Il **Sottosegretario RUPERTO**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Cancellieri, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni, introduce il **punto n. 1 dell'o.d.g.** recante "*Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 29 novembre 2012*".

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 29 novembre 2012.**

Il **Sottosegretario RUPERTO** introduce l'esame del **punto n. 2 dell' o.d.g.** recante: "*Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 243-ter, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali*".

Il **Presidente DEGANI**, a nome dell'UPI, come da documento che consegna (All. 1), esprime parere negativo non per il contenuto dello schema di decreto, ma perché non condivide la norma primaria contenuta nell'art. 243 del Testo unico degli Enti locali, come modificato dal decreto-legge n. 174 del 2012.

Afferma, che, a giudizio dell'UPI, non è condivisibile il rapporto del limite massimo dell'importo dell'anticipazione sul Fondo tra Comuni e Province, fissato rispettivamente in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

300 e 20 euro per abitante dal comma 3 dell'articolo 243-ter, introdotto dal citato decreto legge n. 174.

Considerato il volume finanziario dei Comuni e delle Province, rappresenta che, invece di un rapporto di uno a quindici, che è troppo ampio, sarebbe stato opportuno un rapporto da uno a sei.

In secondo luogo, sottolinea che, nella Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, per l'esame presso la Corte dei Conti del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, è contemplata una Sottocommissione che prevede un solo rappresentante dell'ANCI e non un rappresentante dell'UPI.

In terzo luogo, contesta che per il contributo alle Province di 100 milioni per l'anno 2012 per la riduzione del debito, di cui al comma 13-bis dell'articolo 17 del decreto legge n. 95 del 2012, non sia stato previsto di tener conto degli eventuali indennizzi dovuti per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito, come, invece, è stato previsto per la riduzione del debito dei Comuni dall'articolo 8 del decreto legge n. 174 del 2012.

Rappresenta che, a nome dell'ANCI, invece, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ESPRIME PARERE nei termini su esposti, ai sensi dell'articolo 243-ter, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, aggiunto dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione del citato articolo 243-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, relativo al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali. (All. 2)

Il Sottosegretario RUPERTO introduce il **punto n. 3 dell'o.d.g.** recante "Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per il triennio 2012-2014,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della documentazione di cui all'articolo 243, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Il **Presidente DEGANI**, a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per il triennio 2012-2014, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della documentazione di cui al citato articolo 243, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000. (All. 3)

Il **Sottosegretario RUPERTO** introduce il **punto n. 4 dell'o.d.g.** recante "*Varie*".

Il **Presidente DEGANI**, consegna un documento (All. 4) con il quale vengono segnalate problematiche riguardo i flussi finanziari destinati alle Province e, quindi, problemi di carenza di liquidità.

Fa presente che il documento pone in evidenza due questioni:

- al 20 dicembre 2012, non è stata ancora versata alle Province l'ultima rata a saldo sulle spettanze per l'anno 2012 a valere sul Fondo sperimentale di riequilibrio e vi sono molte Province che hanno limitate giacenze di cassa e, in alcuni casi, lamentano di non poter corrispondere lo stipendio al proprio personale;
- inoltre, al 20 dicembre 2012, non risultano ancora essere stati erogati alle Province gli importi del contributo di 100 milioni per la riduzione del debito di cui all'articolo 17, comma 13-bis, del decreto-legge n. 95/2012, e molte Province sono nell'impossibilità di anticipare detti importi.

Il **Dottor VERDE**, Direttore della Direzione della Finanza Locale del Ministero dell'interno, su invito del Sottosegretario Ruperto, precisa che non tutte le Province sono destinatarie dei versamenti a valere sul Fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

e riferisce che le rate a saldo non sono state erogate poiché, non avendo le altre Province provveduto a versare gli importi dovuti, sul Fondo non vi sono somme disponibili.

Considera che, quindi, si tratta di una questione interna alle Province poiché, funzionando il Fondo come una camera di compensazione, prima devono affluire i versamenti dovuti dalle Province e, poi, si potranno versare le quote di spettanza delle altre Province.

Riguardo al contributo di 100 milioni di euro per la riduzione del debito delle Province, riferisce che il decreto è alla firma del Ministro dell'economia e delle finanze e che, non potendosi più procedere a pagamenti nel corrente anno finanziario, si potrà procedere ai relativi versamenti il prossimo anno.

Fa, inoltre, presente che, qualora gli schemi di decreto divulgati con i piani tecnici fossero modificati con correzioni non di carattere formale ma nel merito, ciò sarebbe prontamente comunicato.

Il Sottosegretario **RUPERTO**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti e dichiara, alle ore 13,20, conclusi i lavori.

Il Segretario

Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno

Saverio Ruperto

Il Presidente

Il Ministro dell'interno

AnnaMaria Cancellieri